



Parrocchia di S. Stefano in Pane

22 Gennaio 2023

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini,
amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla
fede degli apostoli, fa' che le nostre
comunità, illuminate dalla tua parola e unite
nel vincolo del tuo amore, diventino segno
di salvezza e di speranza per tutti coloro
che dalle tenebre anelano alla luce. Per il
nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 8,23b-9,3*
Dal libro del profeta Isaia
In passato il Signore umiliò la terra di
Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro
renderà gloriosa la via del mare, oltre il
Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha
visto una grande luce; su coloro che
abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.
Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la
letizia. Gioiscono davanti a te come si
gioisce quando si miete e come si esulta
quando si divide la preda. Perché tu hai
spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra
sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Mádian.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 26

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Sono certo di contemplare
la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.



II Lettura

1Cor 1,10-13.17

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: "Io sono di Paolo", "Io invece sono di Apollo", "Io invece di Cefa", "E io di Cristo". È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 4,12-23)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa:

"Terra di Zàbulon e terra di Nèftali,
sulla via del mare, oltre il Giordano,
Galilea delle genti!

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta". Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: "Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino". Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori.

E disse loro: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini". Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
ascoltiamo Gesù che ancora passa accanto a noi e ci dona la sua Parola che invita a convertirsi e seguirlo.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Si compia la tua parola, Signore



1. La Parola di Gesù illumini per l'umanità sentieri di riconciliazione, vie di pace, luoghi di condivisione per accogliere insieme la novità del regno di Dio, *preghiamo*
Si compia la tua parola, Signore

2. La Parola di Gesù confermi il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese nell'incoraggiare fratelli e sorelle a leggere e amare la Parola di Dio, *preghiamo*
Si compia la tua parola, Signore

3. La Parola di Gesù discenda nei nostri cuori e ci conduca a seguirlo lungo le vie di pace che lui percorre e chiama anche noi a percorrere, *preghiamo*
Si compia la tua parola, Signore

4. La Parola di Gesù converta i capi dei popoli e li conduca a rivisitare politiche e progetti rendendoli risposta alle esigenze dei bisognosi e degli ultimi, *preghiamo*
Si compia la tua parola, Signore

Ascolta, Padre, la nostra voce e manda il tuo Spirito a renderci obbedienti alla Parola del Figlio tuo venuto a camminare sulle nostre strade. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Il popolo immerso nelle tenebre
ha visto una grande luce.

Chiamati per convertirvi

"La speranza non è un modo di auto consolarsi, è la forza creativa che dalle radici dell'essere di continuo prorompe, lo slancio vitale che sembra assente, come il fuoco di un vulcano su cui la crosta di lava si è ormai consolidata"(E. Balducci). Siamo chiamati alla speranza, a credere d'essere abitati da una forza in grado di compiere in noi una ri-creazione continua, perché non siamo stati creati, siamo in creazione. E la Genesi non sta all'origine di noi, ma alla fine, come compimento, come completa fioritura.

Questa forza che mi abita mi muove pure nelle concrete circostanze della vita, nella convinzione che tutto può ricrearsi anche attorno a me. Non sono schiavo di logiche maligne, quelle proprie di ogni potente di turno, fatte di potere, ricchezza, possesso, violenza. Non sono un essere decaduto segnato irrimediabilmente dal male e destinato a compiere solo cose cattive. La luce che mi porto dentro, l'energia di fondo di tutte le cose - che alcuni chiamano Dio - mi dice che la vita non è tutto questo, e che la realtà è ben altra: possibilità di prendersi cura, giocare relazioni nell'amore, nel perdono, nel ridonare luce a chi vive solo più nelle tenebre. Vivere di speranza è credere che sono fatto per venire alla luce di me stesso, di partorirmi in pienezza attraverso la via del bene. "Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino", dice Gesù. Cambia mentalità, comincia a pensare diversamente. Entra in contatto con la luce che ti abita, e non fermarti sul male che riscontri in te, ma credi al bene che puoi fare. Entra in contatto col fuoco che ti abita e asseconda l'impulso a splendere! 'Non lasciarti cadere le braccia'(Sof 3,16), ma usale per 'pescare' fuori dai gorgi della storia (v.19) le donne e gli uomini che vi sono caduti dentro infangando la loro dignità. I primi collaboratori di Gesù non erano sapienti, bensì pescatori semplici con i volti bruciati dal sole e le mani segnate dalle funi. Gesù li chiama a sé non ad annunciare dottrine e a dire che sarà un'ortodossia a salvarci, ma a liberare i prigionieri del male e a dire che a salvarci sarà solo un'ortoprassi, ossia un'azione segnata dal bene. Essere cristiani significa portare avanti la creazione, la nostra umanità, e la fraternità laddove ci si trova a vivere. È interessante che Gesù chiami a sé anzitutto coppie di fratelli. Certo, perché il cristianesimo altro non è che l'energia immersa nella storia in grado di richiamare in vita Caino e Abele, trasformando il fratricidio in fecondità e vita per sempre.

Don Paolo Squizzato



22 Gennaio 2023 - 29 Gennaio 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 22 GENNAIO III DOMENICA T. ORDINARIO Is 8,23-9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 Il Signore è la mia luce e la mia salvezza	Ore 8.00: fam.Barsi-Miniati, Giovanni Ore 10.00: Ore 11.30: Franco, Riccardo; Marco e Cristian(viv) Ore 18.00:
LUNEDÌ 23 GENNAIO Eb 9,15.24-28; Sal 97; Mc 3,22-30 Cantate al Signore un canto nuovo	Ore 8.30: Mario, Armando Ore 18.00:
MARTEDÌ 24 GENNAIO San Francesco di Sales Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35	Ore 8.30: Ore 18.00: Domenico
MERCOLEDÌ 25 GENNAIO Conversione di S. Paolo At 22,3-16; Sal 116; Mc 16,15-18	Ore 8.30: Ore 18.00: Paolo, Eva
GIOVEDÌ 26 GENNAIO Ss. Timoteo e Tito 2Tm 1,1-8; Sal 95; Lc 10,1-9	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDÌ 27 GENNAIO Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34 La salvezza dei giusti viene da Dio	Ore 8.30: Romano, Salvatore Ore 18.00: Otello, Elena, Angelo, Laura, Brunero
SABATO 28 GENNAIO San Tommaso d'quino Eb 11,1-2.8-19; Cant.Lc 1,68-75; Mc 4,35-41	Ore 8.30: Ivo, Bruna, Roberto Ore 18.00: Paolo, Eva, Rino
DOMENICA 29 GENNAIO IV DOMENICA T. ORDINARIO Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145; 1Cor 1,26-31; Mt 5,1-12 Beati i poveri in spirito	Ore 8.00: Ore 10.00: Bruno, Vera, Lidia Ore 11.30: Robustiano, Giuseppe, Silverio, fam.Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 22: Festa di S. Sebastiano, patrono della Misericordia
Ore 18.00: S. Messa e vestizione dei Fratelli e Sorelle della Confraternita

Domenica 22 ore 16.30: L'associazione culturale Teatreria presenta:
"Tutta colpa di' telefono" al teatro nuovo sentiero

Lunedì 23 ore 18.30: Incontro animatori gruppi biblici

Giovedì 26 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 26 ore 21: Corso in preparazione alla Cresima degli adulti

Venerdì 27 ore 21: In occasione del Giorno della memoria
al teatro Nuovo Sentiero *"Scalpiccii sotto i platani"*

spettacolo sulla Strage di S. Anna di Stazzema di e con Elisabetta Salvatori
al violino, Matteo Ceramelli

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.021.80**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it